

LA COMPETENZA METAFORICA COME STRATEGIA DI ESPANSIONE DEL LESSICO DELL'APPRENDENTE NELLA CLASSE DI ITALIANO L2/LS. UN'ANALISI DI ALCUNI VERBI SINTAGMATICI BASATA SUI CORPORA

*Maira De Iaco*¹

1. INTRODUZIONE

Con l'affermarsi della prospettiva della linguistica cognitiva, la metafora non è più studiata e interpretata come semplice figura retorica al servizio di funzioni poetiche, marginali e specifiche della lingua, bensì è considerata sempre più come una struttura concettuale in grado di dare forma e riflettere in ogni lingua i modi di pensare, vivere e agire dei parlanti della comunità culturale di riferimento. Inoltre, all'interno di tale prospettiva, la metafora non è analizzata solo in quanto processo *online*, come metafora viva che permette di innescare un'interazione semantica tra due domini indipendenti e contrastanti. Essa viene osservata come struttura sottostante alle espressioni verbali e non verbali, una struttura inconsapevole e non evidente in grado di motivare la significazione sulla base dei rapporti fisici, esperienziali, corporei tra gli esseri umani e tra questi ultimi e il mondo². La metafora, dunque, non è più considerata una semplice figura retorica che determina, sul piano linguistico, uno spostamento di significato tramite sostituzione di un nome con un altro, bensì viene assunta come strumento cognitivo responsabile della concettualizzazione delle esperienze e della comprensione degli eventi del mondo (Black, 1963). Essa è una struttura concettuale basata sul vedere qualcosa nei termini di qualcos'altro, sul pensare le esperienze psichiche nei termini delle esperienze fisiche, sull'interpretare un concetto nei termini di un altro (Gibbs, 1994). Le parole di una lingua esprimono significati in accordo con le concettualizzazioni metaforiche alla base dei modi di vivere e pensare della comunità di riferimento (Lakoff, Johnson, 1980). Pertanto, guardando attraverso le cosiddette metafore lessicalizzate, quelle il cui significato metaforico risulta cristallizzato, sedimentato, ignoto o dimenticato, è possibile scoprire i

¹ Università degli studi di Bari Aldo Moro.

² A proposito dei rapporti motivati tra significante e significato nell'estensione lessicale generata dai concetti metaforici, Michele Prandi (2012: 379-380) sostiene che «l'innegabile motivazione delle estensioni lessicali che portano alla polisemia» nel caso dei concetti metaforici conduca a ripensare «la relazione tra il principio dell'arbitrarietà e il dato empirico della motivazione». Premesso, infatti, che l'accordo sociale e la condivisione siano «un fondamento sufficiente per l'istituzione della relazione tra significanti e significati: i segni hanno significato e significano ciò che significano perché i membri della comunità condividono questo dato – o almeno si comportano come se il dato fosse condiviso», tuttavia, «la motivazione non è esclusa per il funzionamento di un segno: non è pertinente. L'arbitrarietà non comporta l'assenza di motivazione; comporta soltanto che la motivazione, e a fortiori la trasparenza, non sono richieste perché un significante codifichi un significato. L'arbitrarietà è compatibile tanto con la motivazione che con la sua assenza, e, in caso di motivazione, tanto con la trasparenza che con l'opacità. La motivazione non è un principio alternativo e una sfida per l'arbitrarietà, ma una costellazione di dati empirici che hanno un ruolo importante nella vita dei segni».

meccanismi del pensiero e le forme di vita che le hanno costituite e che definiscono l'identità culturale della comunità linguistica che ne fa uso.

Nei contesti di apprendimento linguistico l'acquisizione di una competenza metaforica permette non solo di sviluppare una capacità di comunicare in modo appropriato in accordo con le strutture metaforiche della lingua target, ma anche di espandere, in generale, attraverso l'uso e la pratica, la competenza lessicale in quella determinata lingua. La competenza metaforica deve pertanto essere inclusa tra gli obiettivi dell'apprendimento di una lingua giacché è una componente essenziale della competenza linguistica degli apprendenti, i quali, alla luce della concezione della metafora della linguistica cognitiva, devono acquisire consapevolezza del sistema metaforico della lingua target e devono essere in grado di comunicare in accordo con esso (Casadei, 1996; Littlemore, Low, 2006; Della Libera, 2017).

Questo articolo propone un'analisi *corpus-based* di liste di concordanze di verbi sintagmatici in italiano quali *tirare su*, *stare dietro*, *mandare giù* ricavate dall'interrogazione del *web corpus iTenTen20* disponibile sulla piattaforma *Sketch Engine*³. Tale analisi permette di scoprire che alla base di queste espressioni ci sono delle metafore lessicalizzate – delle concettualizzazioni metaforiche di cui non siamo consapevoli – e di mostrare il potenziale didattico di questo tipo di analisi (Weinrich, 1963; Blumenberg, 1969; Rouhi, Rasekh-Mahand, 2011). L'obiettivo è dimostrare che la competenza metaforica può funzionare come strategia di espansione della competenza lessicale dell'apprendente nella lingua target (Zhang, Hu, 2009; Farias, Costa Lima, 2010; Prandi, 2012; Kamberi, 2013), in quanto attraverso l'acquisizione di tale competenza, soprattutto in contesti di *cooperative learning* (McCafferty, George M. J., George M., DaSilva Iddings, 2006; Jacobs, Renandya, 2018), è possibile riflettere sulle concettualizzazioni metaforiche, anche nei termini di una comparazione tra alcune lingue europee, a partire da esempi come quelli che saranno considerati.

2. LA COMPETENZA METAFORICA COME STRATEGIA DI ESPANSIONE DEL LESSICO DELL'APPRENDENTE

In uno dei passi di *Metaphors We Live By* più significativi per la trattazione di questo contributo, Lakoff e Johnson sostengono che le espressioni metaforiche che siamo soliti usare quotidianamente, in modo piuttosto inconsapevole, sono di fatto legate e collegate a un sistema concettuale metaforico che ne è il fondamento (1980: 7). Ciò implica che esaminare le espressioni metaforiche permetta di rivelare i concetti metaforici alla loro base e di comprendere i rapporti che tali concetti intrattengono con i modi di vivere, pensare e agire della comunità linguistica di riferimento.


Per esempio, se leggiamo una frase come “con l'abolizione dell'Imu si rischia di *rimanere scoperti*, nel senso che sono a rischio le entrate per i Comuni”, noi comprendiamo che c'è il rischio che i Comuni si ritrovino sprovvisti delle adeguate risorse finanziarie per far fronte alle spese comunali grazie alla concettualizzazione metaforica del *rimanere privi* di adeguate risorse finanziarie nei termini del *rimanere privi* di una coperta che ci tenga al caldo, ovvero che soddisfi un nostro bisogno corporeo: la nostra esigenza di mantenere un'adeguata temperatura corporea. Uno stato materiale viene concettualizzato nei termini di uno stato fisico/corporeo.

E ancora: se si dice “senza immigrati quei posti di lavoro *resterebbero scoperti*”, con l'espressione *restare scoperti* si sta concettualizzando metaforicamente la necessità della

³ La struttura e le funzioni dei verbi sintagmatici in italiano sono stati indagati in alcuni studi tra i quali: Simone (1996, 1997), Cini (2008), Masini (2012).

società italiana di soddisfare l'esigenza di determinati lavori nei termini della necessità di coprirsi per non trovarsi esposti al freddo e alle intemperie, ovvero nei termini dell'esigenza di mantenere una temperatura corporea adatta a conservare il proprio stato di salute. Il lavoro, pur non essendo un bisogno corporeo, è un'esigenza della quale ogni singolo essere umano e l'intera società in cui esso si trova inserito non possono fare a meno per vivere. Inoltre, questa espressione metaforica alla cui base si cela la concettualizzazione metaforica dell'essere privi di alcune prestazioni di lavoro nei termini dell'azione fisica del "restare scoperti", se condivisa all'interno di una classe di italiano L2 o LS, offre agli apprendenti l'opportunità di riflettere e interagire su un tema come quello dell'occupazione lavorativa degli immigrati nella società italiana: quali mansioni di lavoro sono solitamente offerte o vengono mediamente soddisfatte dagli immigrati in Italia? L'introduzione e l'analisi di tale espressione, a partire dall'osservazione di esempi come quelli evidenziati nella lista parziale delle sue effettive occorrenze presentate nelle Tabelle 1 e 2⁴, come avremo modo di argomentare, permette di esercitare la competenza comunicativa degli apprendenti espandendo il lessico in lingua italiana degli apprendenti. Vedremo in seguito, in modo specifico, come tali liste o i dati ricavati da esse possano essere utilizzati in funzione didattica.


Tabella 1. "Rimanere scoperti", *Corpus iTenTen20*, *Sketch Engine*

	
1. beniculturali.it	tra la fine del XIX e i primi anni del XX secolo, e gli ultimi tratti rimasti scoperti vennero tombati nel 1957.</s><s> Ora le sue acque scorrono al di sotto della
2. meaculpa.it	fiamma molto bassa (ideale la pentola di coccio) </s><s>Se i fagioli rimangono scoperti durante la cottura, aggiungete poca acqua bollente </s><s>NON mettete sale
3. tfpforum.it	a fottii, se non si dosa bene anche per attaccare si finisce con il rimanere scoperti , il personaggio rimane fermo per 2 secondi ed è morte certa con più di un nemico
4. prontofido.it	procurandosi abrasioni, e perdita di pelo, ormai alcune zone rimangono scoperte </s><s> Il veterinario dopo un inizio con cortisone è passato ad Apoquel 16m ...
5. ilfossodihelm.it	dopodiché il loro attacco si trasformò in difesa, siccome i lati erano rimasti scoperti i soldati di bolg li attaccarono, e fu in questa circostanza che thorin fu ferito a
6. viaggioinfrili...	in cui prevalgono la <i>Zostera nana</i> e alghe marine varie, oppure rimangono scoperte ,</s><s>Qui uccelli come il Chiurlo maggiore o il Piovanello pancianera trovar
7. tfpforum.it	bersaglio e le mosse rotolose tolgono un sacco di stamina e presto si rimane scoperti ,</s><s>Sono morto così, insieme al lag</s><s>Però il gioco online è veramente

⁴ In queste e nelle altre tabelle sono incluse solo alcune delle numerose occorrenze ottenute dalla ricerca attraverso il *corpus* interrogato.

8. excite.it	TIN in primo luogo Nonostante ciò, alcune zone rimangono tuttora scoperte , forse perché non sufficientemente remunerative per le grandi aziende di tele
9. carabinieri.it	e compongono le Stazioni* per evitare che queste rimanessero intieramente scoperte e che i comandanti di Divisione (oggi Comandanti Provinciali) facessero una
10. roccafortemondo...	coprire unicamente i due muri laterali. I muri frontali, che rimarrebbero scoperti sono a loro volta protetti da larghe lastre di pietra disposte a gradini più o meno
11. teleborsa.it	anno scolastico e coprire le classi che senza le attuali maestre rimarrebbero scoperte , ha detto il presidente nazionale Anief Marcello Pacifico presente alla protesta
12. ccc	i rampicanti sul tre lati del gazebo a pergola in legno possono rimanere scoperti o chiusi sempre con dei grigliati in legno dove la zona d'ombra viene sempre
13. longo-editore.it	età per poter proseguire nella/ripresa'. È pur vero che i generi rimasti scoperti sono ben rappresentati da pubblicazioni apparse sia prima che nei venti anni
14. tutloimu.it	con la sospensione o l'abolizione dell'IMU. Dall'altra si rischia di rimanere scoperti nel senso che sono a rischio le entrate per i Comuni che potrebbero essere
15. serviziocivile m...	Il risultato ? Oltre un milione di posti di lavoro rimangono scoperti . (dati Excelsior - Unioncamere e Anpal del 2019). Uno "scandalo" per
16. mauronovelli.it	Tutte le cose, che nel verno fien nascoste e sotto la neve, rimarranno scoperte e palese nella state. Detta per la bugia che non può stare occulta
17. parafrasando.it	già in cuor suo si rallegra (gode - in previsione dei semi che rimasti scoperti andrà a beccare) e tutto controlla (spia) dai rami spogli (irti) del gelso (moro);
18. valtrompia news...	cerchi di dormire, ti giri e ti rigiri e i piedi rimangono scoperti dove una volta c'era fede ora ci sono solo dubbi, Preghi per una guida
19. uninsubria.it	personale in essi incardinato. Con riferimento agli insegnamenti rimasti scoperti danno avvio al procedimento di conferimento degli incarichi didattici. C
20. repubblica.it	Taranto invece - bofonchia qualcuno del cast - siamo rimasti completamente scoperti , senza protezione alcuna. Ci siamo persino sentiti dire "ma nessuno

Tabella 2. "Restare scoperti", *Corpus iTenTen20*, Sketch Engine

	
1. Augustaissime. i...	geografiche e tematiche che inizialmente resteranno inevitabilmente scoperte o incomplete </sx%>in primo luogo, in Italia. il progetto si dedicherà prioritariamente
2. Vocedivieste.org	e quindi non ci sono i versamenti </sxs>Di conseguenza noi restiamo scoperti </s><s>Eppure l'anno scorso abbiamo prodotto 8 mila verbali e gli introiti da
3. Itespresso.it	> </s><s>Competenze digitali </s><s>Il lavoro c'è ma molte posizioni restano scoperte .</s><s>La stima è che nel triennio 2016-2018 si potrebbero creare 85mila nuovi
4. meteotriveneto...	o potrei mettere due nostri data-logger (Hobo) ma per il momento resteranno scoperte </s><s>Se c'è qualcuno che vorrà monitorarle con un Button vi assicuro che
5. cisco.com	miglia* di posti di lavoro nel settore ICT che per questo motivo restano scoperti </is><s>Le tecnologie per la Smart Grid. tra cui si annoverano le soluzioni di
6. usppi.it	e assicurative vogliono stipularle.</sxs>E così in particolare i medici, restano scoperti anche se per loro è in atto una proroga di un anno </s><s>
7. spaziodi.it	li vogliono più fare </s><s>Senza immigrati quei posti di lavoro resterebbero scoperti . Senza immigrati quasi il 10% del prodotto interno lordo andrebbe perso.
8. blogspot.com	tentativo non mi ha convinto, dato che parti della base dell'impasto restavano scoperte </s><s>Alla fine ho fatto un mix, ho fatto la fascia che contiene i fianchi come
9. ristrett.it	Se chiudessimo le frontiere con una nuova Muraglia cinese, quei posti resterebbero scoperti (nei servizi alla persona, nelle costruzioni, nell'agricoltura, nel turismo), ma anche
10. viverejesi.it	In Italia oltre un milione di posti di lavoro (una posizione su quattro) restano scoperti per difficoltà a reperire la persona adatta </s><s>.
11. romatoday.it	non proprio puntuali rispetto al calendario fissato </s><s>E utenze che restano scoperte .</s><s>Il tema è stato oggetto anche di una commissione Commercio.
12. sipcislfoggia.it	tra queste verificate quante sono servite con abbinamento e quante restano scoperte e voilà, vi uscirà il numero magico</Vs><s>Mica c'è in atto lo sciopero dei
13. surja.it	all'imbrunire gli animali si rintanano ... e se non hanno la tana? restano scoperti ... vulnerabili ai predatori notturni. Io ho fatto così, leggendo anche libri sulla

14. camera.it	per il resto ENAC avrà il dovere di rinegoziare e rivedere i voli che restano scoperti Per quanto riguarda la causa SEA. restiamo in attesa delle conclusioni
15. medinapoli.it	Lettieri si facevano concorrenza nelle stesse aree Restavano scoperti due grandi fianchi Uno a sinistra l'altro a destra
16. nintendoclub.it	Guerrieri fortunati! Guardatevi comunque sempre alle spalle, dove resterete scoperti Ecco elencati gli effetti della martellata a seconda del numero che
17. lineadiretta24...	40 dovrebbero arrivare da fondi europei, mentre i restanti 60 resterebbero scoperti A questo punto il Comune interpellerebbe il Ministero dell'Ambiente
18. brianzapopolare...	di larga parte del gruppo dirigente nel parlamento e nel governo restano scoperti settori chiave e decisivi per la vita del Prc (l'area movimenti, del lavoro, esteri
19. clubautori.it	Non importa quante ferite può portare la verità. I sentimenti restano sempre scoperti e indifesi: non resta che muoversi nel miglior modo possibile in questa commedia
20. tradizione sacra	gettato sul collo e sulle spalle in modo che il braccio e la spalla destra restino scoperte Successivamente bevono dalla fonte *Zamzam*

Osservando, anche solo brevemente, le diverse occorrenze di collocazioni quali *rimanere scoperti* (Tabella 1) e *restare scoperti* (Tabella 2) emerge che nella lingua italiana l'atto corporeo di ritrovarsi nudi o senza riparo, esposti a intemperie, pericoli, rischi viene usato per metaforizzare stati e situazioni come “essere privi di risorse finanziarie, tutele, figure professionali, campi di studio, posti di lavoro, sentimenti”. Tali stati e situazioni assumono così, dal punto di vista cognitivo, una natura *embodied*: li comprendiamo e li concettualizziamo a partire dall'esperienza attraverso il nostro corpo.

Questi esempi suggeriscono che quotidianamente usiamo svariate espressioni metaforiche senza essere consapevoli della struttura metaforica concettuale che ne costituisce il fondamento. E senza essere consapevoli del fatto che tale struttura metaforica concettuale riflette l'esperire e il pensare il mondo che si affermano in modo culturalmente e socialmente determinato all'interno delle diverse comunità linguistiche nonché in base alle contingenze ambientali dello spazio che i membri delle diverse comunità si trovano a condividere.


La metafora, dunque, nella sua dimensione quotidiana, è un dispositivo concettuale che riflette e, a sua volta condiziona e struttura il pensiero, le esperienze e le espressioni verbali e non verbali. È possibile ritrovare questo dispositivo nel linguaggio quotidiano, alla base di numerose espressioni della cui natura metaforica non si è consapevoli. Le metafore concettuali e le espressioni metaforiche a esse collegate possono essere condivise all'interno di comunità linguistiche contigue, ma possono anche presentare delle differenze sia concettuali che espressive fra comunità linguistiche lontane e vicine (Gibbs, 1999; Kövecses, 2000, 2005, 2006, 2008). Ciò le espone al rischio di creare problemi di comprensione: esse possono infatti interferire con la riuscita di una comunicazione interculturale.

Che la metafora sia un dispositivo concettuale alla base delle espressioni metaforiche quotidiane implica che, a livello pragmatico, alla metafora possa essere attribuita una capacità cognitiva. Essa, infatti, è in grado di produrre conoscenza illuminando aspetti delle cose, delle situazioni e delle persone ed evidenziando i riferimenti culturali e le specificità lessicali di una lingua. La metafora, poi, può facilitare la comprensione dando forma immediata ai significati attraverso la messa in scena di un vedere qualcosa come qualcos'altro. Inoltre, essa rende più efficace la comunicazione attraverso la possibilità di rendere più chiari e visibili i significati da veicolare. Queste proprietà risultano evidenti quando si considerano i processi metaforici *online*, ossia quando si osservano le cosiddette metafore vive. Quando analizziamo, invece, le metafore lessicalizzate, la cui natura metaforica è stata dimenticata, i vantaggi cognitivi che abbiamo enucleato devono essere esplicitati svelando i concetti metaforici. In tal senso, soprattutto nei contesti di apprendimento linguistico, è utile creare situazioni educative per riflettere sulle basi concettuali metaforiche in modo da poter ricavare da questa riflessione dei benefici non solo in termini di acquisizione di una competenza metaforica (Kamberi, 2013), bensì, in generale, rispetto all'acquisizione di una competenza comunicativa nella lingua di riferimento grazie a un'espansione dell'uso del suo lessico.

3. I VERBI SINTAGMATICI “TIRARE SU”, “STARE DIETRO”, “MANDARE GIÙ”: UN'ANALISI DI METAFORE LESSICALIZZATE CON FINALITÀ DIDATTICHE

In funzione dell'acquisizione di una competenza metaforica come strategia di espansione del lessico dell'apprendente in contesti di apprendimento dell'italiano L2/LS, si propone un'analisi di alcuni verbi sintagmatici italiani basata sui *corpora* e in grado di attivare una riflessione tra gli apprendenti finalizzata a svelare lo stato di metafore lessicalizzate dei verbi presi in considerazione. Si tratta di una selezione di materiale linguistico che fa parte di un lavoro di ricerca più ampio incentrato sui concetti metaforici e la comparazione di essi attraverso l'analisi basata sui *corpora* di espressioni linguistiche equivalenti nelle cinque principali lingue europee (italiano, inglese, tedesco, spagnolo e francese). Le liste di concordanze utilizzate in questo contributo sono tratte dal *Corpus iTenTen20* accessibile attraverso la piattaforma *Sketch Engine*. Analizziamo il verbo sintagmatico *tirare su*. La lista di concordanze nella Tabella 3 che racchiude solo una parte degli esiti della ricerca attraverso il *Corpus iTenTen 20* permette di riflettere sulla natura metaforica dei significati di tale verbo a partire dalle sue reali occorrenze in situazioni comunicative quotidiane.

Tabella 3. “*Tirare su*”, *Corpus iTenTen20*, *Sketch Engine*

	
1. marcellosalvi.it	>, aprì l'unico occhio buono e sentì di nuovo un gran dolore, poi ancora, si sentì tirare su , due occhi enormi lo guardavano “Speriamo che con queste iniezioni...”
2. marcellosalvi.it.	eppure qualcuno li udi</s><s>Le sbarre si aprirono, una mano lo afferrò, lo tirò su </s><s>”La pomata ti ha fatto bene, l'occhio si è schiuso” Grigio sentì di nuovo...

3. fuoristrada.it	ma come faccio a vedere quest'olio??? c'è una roba come l'olio del motore da tirare su ??? e posso cambiarlo da solo in caso? che olio ci vuole??
4. fuoristrada.it	o (non ricordo se a dx o a sx) svitando quello laterale prova a vedere se riesci tirare su (aiutandoti magari con una siringa) un po' d'olio se questo ha un colore schifoso
5. Temimania.it	*altro.</s><s>Da cittadino ci si guarda in giro e non c'è mai uno con le maniche tirate su con un po' di sudore sulla fronte e il nodo della cravatta allentato,...
6. on-ice.it	^consistente. Il nostro ormai è irraggiungibile il grigna e la giù in un unico treno tirati su dal rosso. espo allora approfitta e pulisce il pendio inaffiando di neve tutto il...
7. virgilio.it	...dei Vigili del Fuoco.</s><s>Dopo un lungo intervento, i pompieri sono riusciti a tirare su la macchina, salvandola.</s><s>Non si conoscono al momento le cause
8. nottenera.it	anche il momento di chiudere gli occhi e di ascoltare oppure che è proprio ora di tirare su l'aria col naso e sentire gli odori mentre abbracciamo qualcosa.
9. paperproject.it	un lampo e viene su questa roba, certo, ovvio ci guadagnano, allora in un minuto tirano su una cosa perfetta </s><s>Stupore. ammirazione, orgoglio di vedere Milano...
10. pescanetwork.it	compagni di nsate e un facile rimedio alla noia. </s><s>Come faccio a tirare su il -7 dal profilo>??</s><s>Cosa devo fare??</s><s>Solo perché una volta
11. gliscritti.it	per me che non per i suoi discepoli. Gesù prese egli stesso la rete, la gettò e la tirò su piena di pesci. </s><s>Fece di me un pescatore di uomini, io sentii un desiderio
12. andreasarubbi.it	...commentatore. "Siete tutti uguali", ma. leggendo l'impegno, la "rabbia", la voglia di tirarsi su espressa nel post e nei commenti, il senso di scoraggiamento piano piano...
13. stpauls.it	... "a compiere grandi cose", che sono poi le vicende normali dell'esistenza (tirare su figli, superare momenti di difficoltà economica, superare un conflitto)
14. girodivite.it	"...le caselle che si nempiono".</s><s>Prese il coniglio per le zampe posteriori e lo tirò su penzoloni "Bel coniglio!" Era un esemplare lungo, adulto, forse una femmina
15. pianetadonna.it	><s>Scarpe o abiti che aiutano a dimagrire o a tonificare le gambe e jeans che tirano su il sedere.</s><s>Non solo dieta e palestra: anche gli abiti aiutano a tonificare
16. margheritacampa...	e sia, dotato di molta grinta e poca paura, con idee semplici e chiare, decida di tirarsi su le maniche per lavorare seriamente e utilizzare un metodo nuovo, efficace
17. vice.com	> raccolto i piatti, mi chiese cosa volessimo fare.</s><s>"No. non potete, qui", tirò su col naso con fare petulante, e suggerì una partita a un gioco in scatola

18. caffeeuropa.it	“Silvio Berlusconi è una persona così ottimista e positiva che il solo vederlo mi tira su il morale </s><s>È un leader forte, è un uomo di parola e il suo governo ha...
19. ausl.pr.it	pensi e ripensi sempre. provi a pensare qualcosa che ti possa aiutare a tirarti su e uscirne un po fuori.ma ce un vuoto, quello che ti soffoca fa molto male
20. partecipiamo.it	:/s><s>Grazie perchè ogni volta che io piango tu trovi sempre qualcosa che mi tiri su di morale.</s><s>In poche parole grazie di esistere Mamma!</s>

Una lista come questa può essere utilizzata nei contesti di apprendimento dell'italiano L2 o LS per sollecitare gli apprendenti a ricavare i significati di tale verbo a partire dall'analisi diretta, condivisa e interattiva, in una prospettiva di *cooperative learning*, di esempi d'uso linguistico effettivo. Guardando attraverso tali esempi si ricava una visione d'insieme del concetto metaforico di *tirare su*. Si tratta di una possibilità indubbiamente stimolante per via della novità del materiale utilizzato e della sua natura che rende la riflessione linguistica direttamente riconducibile a situazioni comunicative reali. Inoltre, il fatto di sviluppare l'analisi cooperando e interagendo alla pari con gli altri colleghi apprendenti contribuisce a non generare ansia mantenendo basso il filtro affettivo e creando un ambiente di classe sereno e positivo. Infine, soprattutto in presenza di studenti giovani, può essere ancora più stimolante svolgere la ricerca attraverso i *corpora* sulla piattaforma Sketch Engine direttamente in classe: l'utilizzo dello strumento tecnologico, l'aspettativa rispetto agli esiti del suo utilizzo, l'effetto sorpresa e novità sono elementi in grado di produrre emozioni positive negli apprendenti migliorando l'atmosfera affettiva in classe. In alternativa, il docente di italiano potrebbe svolgere in anticipo la ricerca linguistica attraverso i *corpora* selezionando il materiale della lista da esaminare e creando una sintesi del suo lavoro di analisi come quella che segue:

1. «[...] non c'è mai uno con le maniche tirate su»; «speriamo decida di tirarsi su le maniche per lavorare seriamente e utilizzare un metodo nuovo, efficace»: *lavorare seriamente, con fatica e impegno, nei termini del «tirare su le maniche» che è un'azione fisica che si compie sugli indumenti che coprono le braccia ogni volta che si svolgono attività attraverso le quali si suda e/o ci si può sporcare* (in tedesco *die Ärmel hoch krempeln*)
2. «[...] in un minuto tirano su una cosa perfetta»: *tirare su nel senso di creare, produrre* (in inglese *make up*);
3. «[...] l'impegno, la rabbia, la voglia di tirarsi su»; «[...] è una persona così ottimista e positiva che il solo vederlo mi tira su il morale»; «Grazie perché ogni volta che io piango tu trovi sempre qualcosa che mi tiri su di morale»: *tirare su nel senso di riscattarsi, riprendersi da una delusione, un evento triste, traumatico* (in inglese *cheer up*; in tedesco *auf heitern*; in francese *remonter*).
4. «sono le vicende normali dell'esistenza (tirare su figli, superare momenti di difficoltà economica, superare un conflitto [...])»: *educare i figli e soddisfare i loro bisogni* (in inglese *grow up*; in tedesco *groß ziehen*; in francese *élever*).

Nel caso della prima occorrenza metaforica del verbo sintagmatico *tirare su*, quest'ultimo contribuisce alla creazione dell'espressione fraseologica *tirare su le maniche* che


è metaforica nella misura in cui concettualizza il darsi da fare, il lavorare con fatica e sudore nei termini dell'azione fisica del “tirare su le maniche”.

Il concetto metaforico espresso dagli esempi elencati al terzo punto può essere considerato una metafora di orientamento, secondo la categorizzazione delle metafore concettuali proposta da Lakoff e Johnson (1980). Si tratta infatti di orientare verso l'alto il passaggio determinato da un'esperienza visiva o un'azione da un sentimento negativo collocato in basso (in grado di portare o tenere il proprio corpo disteso, accovacciato rendendolo debole e passivo) a un sentimento positivo collocato in alto (in grado di portare il corpo in piedi rendendolo attivo e vitale).

La parte di testo dopo i due punti che segue le frasi-esempio con le diverse occorrenze del verbo *tirare su* e che risulta evidenziata in corsivo contiene il significato metaforico esplicito ricavabile dall'analisi degli esempi estrapolati dalla lista e raggruppati secondo ogni significato enucleato: al momento della presentazione in classe di questa sintesi di esempi raccolti in più punti, ciascuno dei quali corrispondente a una diversa significazione metaforica, tale parte in corsivo può essere omessa rendendo visibili agli apprendenti solo i diversi gruppi di esempi. A partire da ciascuno di questi ultimi, gli apprendenti possono essere invitati a completare quanto omesso attraverso un'attività di *cooperative learning* volta a stimolare l'interazione in italiano L2/LS. Si tratta di un'attività utile a praticare la lingua migliorando ed estendendo la competenza lessicale degli apprendenti e, in generale, la loro competenza comunicativa anche in una direzione interculturale giacché si potrebbe innescare una comparazione condivisa tra espressioni equivalenti nelle diverse L1 degli apprendenti che fanno parte del gruppo classe. A questo proposito, nella sintesi qui proposta viene inclusa una possibile comparazione con alcuni verbi frasali presenti in altre lingue. Per il secondo significato metaforico (*tirare su* nel senso di “creare”), in inglese viene usato *make up* metaforizzando l'atto di un costruire attivamente verso l'alto aumentando il volume di qualcosa. Il terzo significato metaforico (*tirare su* nel senso di “superare, riprendersi da un evento triste e/o traumatico”), in inglese trova l'equivalente *cheer up*, ovvero “innalzare, sollevare, portare su l'umore”. *Cheer* vuol dire anche “esultare”, “urrà”, quindi in modo più evidente di quanto avvenga con la concettualizzazione metaforica italiana, in inglese si usa la posizione del corpo orientata verso l'alto, in piedi, magari anche saltellante, assunta nelle circostanze di vita positive, gioiose, vitali per metaforizzare il passaggio da stati emotivi negativi verso stati emotivi positivi. In francese, invece, viene usato *remonter* concettualizzando il riportare verso l'alto l'umore, lo stato emotivo, nei termini dell'atto fisico del salire/risalire. Nel caso del *tirare su i figli* nei termini del “provvedere ai loro bisogni materiali ed educativi”, in inglese si usa il verbo frasale *grow up* metaforizzando l'atto del coltivare per far crescere e maturare una pianta. In francese, con il verbo “élever” viene metaforizzato l'atto fisico dell'alzare, del portare qualcosa verso l'alto.

Consideriamo ora il verbo *stare dietro* a partire dalla lista di concordanze della Tabella 4.

Tabella 4. “Stare dietro”, *Corpus iTenTen20*, *Sketch Engine*

	
1. Silverland.info	Jung (1971) ravvisa in questi fenomeni un valore simbolico di un qualcosa che sta dietro ai simboli stessi. E questo qualcosa per Jung é l'archetipo

2. partecipiamo.it	compiva azioni differenti da quelle stabilite s>E alla spalla toccava stargli dietro , assecondarlo, fornirgli l'appoggio necessario per rendere efficaci le sue</>
3. calamandrei.it	a </s><s> “Ouesta tizia mi ha voluto incontrare ieri sera perché pensava che k> stessi dietro al suo ragazzo.</s><s>Prima abbiamo litigato e poi me le ha date</s>
4. poetare.it	smarrire la via poiché resti solo un mortale un uomo ohhh ma quanto incanto sta dietro al temporale lo stesso impresso di giorno o di notte – nei tuoi occhi è come</>
5. consequenz it	eseguita, ma la immagino sicuramente molto originale, con il cb che arranca per stare dietro al pianoforte) e non il contrario </s><s>A qualsiasi esecutore capiti per</>
6. teleparconord.it	a comprensione delle non sempre semplici rappresentazioni matematiche che stanno dietro ai fenomeni fisici e naturali - dai più semplici ai più complessi.</s></>
7. trieste.it	spiegato come utilizzare i programmi Mirror e Wget, oltre alte implicazioni che stanno dietro l'attivazione di questo tipo di servizio </s><s>Chi vuole mettere a disposizione
8. genova24.it	fanno parte del DNA della nostra azienda.</s><s>é molto chiaro il concetto che sta dietro alla scoperta scientifica esiste un codice scritto che determina ciò che...
9. quintarelli it	il progetto ETICS, finanziato dalla Comunità Europea, e che, in qualche modo, sta dietro la proposta di servizi QoS del Single Market europeo (ASQ), delinea un...
10. puntoblog.it	i candidati, il dato del 2007 era del 78%, quando Facebook e LinkedIn in Italia stavano dietro anche a MySpace.</s><s>Ma non si tratta solo di dare una occhiata;
11. border-land.it	come lavoro è allettante, ma cosa vuol dire fino in fondo?</s><s>Si tratta di stare dietro costantemente alle proprie operazioni e investimenti, diciamo impiegando</>
12. luigiaccattoli....	In fondo che me ne frega?</s><s>Ho già perso troppe energie della mia vita a stare dietro a infami bugiardi come questi.</s><s>Eppure comincio proprio a odiarli</>
13. luigiaccattoli...	e una prof diceva più o meno che i ragazzi sono lo specchio della famiglia che sta dietro ... Oggi trovo questa foto sul sito di Luigi e non posso che confermare!
14. writersmagazine..	<s> così di capire meglio te tue intenzioni e di apprezzare meglio il lavoro che sta dietro alla tua sceneggiatura </s><s>Mi rendo conto che hai dovuto fare una</>
15. frasimania.it	</s><s>é coinvolta la morte (Osho)</s><s>Sappiate intanto che ad ogni vita sta dietro la morte, che ad ogni connubio sta dietro la separazione
16. frasimania.it	<s>Sappiate intanto che ad ogni vita sta dietro la morte, che ad ogni connubio sta dietro la separazione!</s><s>Non é senza feccia il liquor della vita

17. ereticodisiena...	(Sinistra per Siena); poi una finestra su Mps (da quante ne succedono, non gli sta più dietro ...), dipoi la presentazione del libro-catalogo sui fotografi senesi...-</s>
18. fumettando.it	5) SETTEMBRE 2019 - OTTOBRE 2019 -</s><s>NB: Ovviamente non posso stare dietro a tutte le iniziative, ho dei periodi che non aggiorno e alcune le condivido
19. milano.it	* mi perdoneranno se darò maggior rilievo all'intendimento di chiarire ciò che sta dietro il loro lavoro e la nostra presenza qui </s><s>
20. yabasta.it	/ nella più alta discrezione, in modo che non si sapesse che era lui che stava dietro al gruppo di 'paramilitari' </s><s>Grazie a questo, né i giornali </s><s>

Se nel caso del verbo *tirare su* si è reso necessario evidenziare gli usi che metaforizzano l'esperienza fisica, corporea del "tirare su" e dunque le occorrenze alla cui base c'è un concetto metaforico a differenza dagli usi direttamente riferibili a questa esperienza, nella lista parziale di occorrenze di *stare dietro* che stiamo considerando tutte le occorrenze risultano essere di natura metaforica. I significati metaforici di *stare dietro* enucleabili attraverso l'analisi di questa lista sono molteplici e possono essere sintetizzati come segue:


1. «valore simbolico che sta dietro ai simboli»; «[...] rappresentazioni matematiche che stanno dietro ai fenomeni fisici e naturali»; «oltre alle implicazioni che stanno dietro l'attivazione di questo tipo di servizio»; «il concetto che sta dietro alla spiegazione scientifica»; «il lavoro che sta dietro alla sceneggiatura»: *a fondamento di, spiegare, essere la causa, la ragione.*
2. «pensava che io stessi dietro al suo ragazzo»: *corteggiare, avere interesse per qualcuno* (in tedesco *hinter jdm her sein*).
3. «si tratta di stare dietro costantemente alle proprie operazioni e ai propri investimenti»; «ovviamente non posso più stare dietro a tutte le iniziative»: *seguire, supervisionare, monitorare.*
4. «ho già perso troppe energie della mia vita a stare dietro a infami bugiardi come questi»: *dare retta, fidarsi.*
5. «in questo periodo devo stare dietro ai miei genitori malati»; «stare dietro ai figli richiede tempo ed energie»: *prendersi cura, accudire.*

Le occorrenze metaforiche di *stare dietro* mostrano una tendenza a metaforizzare stati e azioni utilizzando il movimento che porta a collocarsi dietro qualcosa o la collocazione nello spazio e nel tempo di qualcosa che viene prima di qualcos'altro. Si tratta anche qui di una metafora di orientamento. L'importanza di un simbolo e di un concetto che si pensa intrattengano un rapporto causale rispettivamente con un fenomeno e un segno viene metaforizzata attraverso una collocazione spazio-temporale di priorità che pone il valore del simbolo e il concetto dietro al simbolo, al segno, al fenomeno. L'atto del corteggiare così come quello del supervisionare, controllare qualcosa nonché del fidarsi di qualcuno vengono metaforizzati nei termini del movimento fisico del muoversi, dell'andare dietro qualcosa, spendendo energie nel caso specifico del "fidarsi di qualcuno".

Prendiamo in esame, come ultimo esempio, il verbo sintagmatico italiano *mandare giù*. Nel caso della lista della Tabella 5 è stato necessario selezionare ed evidenziare le

espressioni che metaforizzano l'esperienza corporea da quelle che fanno riferimento diretto alle esperienze fisiche.

Tabella 5. "Mandare giù", *Corpus iTenTen20, Sketch Engine*

	
1. marcellosalvi.it	era latte sì ma di un sapore diverso da quello di Gatta </s><s>Comunque lo mando giù </s><s>Una mano gentile lo adagiò su qualcosa di morbido, sentì un...
2. andreasarubbi.it	altri Paesi stanno conquistando posizioni dominanti.</s><s>Non riescono a mandarlo giù e ora cercano di recuperare la situazione a loro vantaggio
3. bustocco.it	> piccolina !!!</s><s>Mi sbagliavo di grosso! </s><s>Brioche e cappuccino mandati giù di traverso, perchè gli impegni squillavano, e come se squillavano</s>
4. corriere.it	spaziali europei, ma continua a inviare stupende immagini della Terra </s><s>Si manda giù con un bicchiere d'acqua e viaggia nell'organismo fotografando tutto
5. caffeeuropa.it	Margherita a gettare scompiglio nel suo partito </s><s>Agazio Loiero non ha mandato giù l'esclusione dei suoi fedelissimi dalle candidature, e minaccia di presentare</s>
6. materacalcio.sto...	sodalizio biancazzurro, un settennato condito da alcuni bocconi amari da mandare giù tra play-off e play-out persi, ma anche diversi bei ricordi
7. cadutipolizia.it	delle fitte lancinanti e mentre scrive cerca di ricacciare indietro le lacrime e di mandare giù quel groppo che gli è rimasto in gola ma manda un ultimo messaggio al figlio
8. architettiroma...	bellissima, un nuovo spazio d'avanguardia per questa città", "difficile da mandare giù, troppo forte l'impatto con il resto".</s><s>Ecco le reazioni dei primi visitatori
9. architettiroma....	al primo imperatore </s><s>I commenti dei visitatori variano dal "difficile da mandar giù" al "bellissimo spazio d'avanguardia" </s><s>Entrando nel nuovo museo</s>
10. giochieflash.it	Calcio 2012 contro la Spagna brucia ancora </s><s>E Batotelli non riesce a mandarla giù </s><s>Copa Libertadores FK In questo nuovo gioco di calcio avrai...
11. partecipiamo.it	con cura lasci scivolare in una mano e in una fettina panata troppo asciutta da mandare giù <7s><s>Mi ritroverai in quel raggio di luna che fatica a sfiorarti il viso
12. bifrost.it	« e quando invocò i suoi antenati Tawhm-ma-tea e Whatiri-ma-taka-taka, che mandassero giù un'abbondante acquazzone.</s><s>Questi acconsentirono e venne giù
13. torreweb.it	filtrava la luce fioca delle lampade elettriche del tempo e qualche pianoforte mandava giù nella strada le note di un valzer.</s><s>

14. corriere.it	Vicini a Mastella, come il cognato e deputato uscente Pasquale Giuditta, non mandano giù il “tradimento” di Berlusconi </s><s>Tant'è che Giuditta dice di essere...
15. corriere.it	consigliere comunale e provinciale a Brescia, ha lasciato il Carroccio nel '95, non ha mandato giù l'alleanza con Berlusconi “da 15 anni la Lega è un morto che cammina”.
16. violettanet.it	e con i suoi nove enormi cani che gli saltavano attorno emettendo brontolii che mandavano brividi giù per la schiena di tutti gli animali.</s><s>Tutti si accomodarono in...
17. porschemania.it	sono abituato a “sorprendermi” </s><s>In generale, anche se a volte i rospi da mandare giù sono belli grossi, ho l'istinto di guardare avanti </s><s>
18. gelocal.it	*sport va così, anche se la logica dello show che deve proseguire è dura da mandar giù </s><s>É l'ultimo giro e Charles è al comando, dietro come furia sta...
19. stona900bivc.it	le pallottole tagliavano a striscio il giaccone </s><s>Promisi a Brustia di mandargli giù soccorso e mi avviai con Gino che teneva un braccio penzoloni
20. francarame.it	l'unico voto che ci permette di non far cadere la maggioranza, devo sempre mandare giù il boccone amaro e votare “sì”, o “no” altrimenti il governo salta</s><s>

Come emerge dall'analisi delle occorrenze metaforiche, *accettare* e *sopportare* vengono concettualizzati metaforicamente nei termini dell'atto corporeo dell'“ingoiare” espresso dal verbo *mandare giù*. In tedesco si può esprimere questa concettualizzazione metaforica con il verbo *hinunter schlucken*, che si usa soprattutto in riferimento al superamento di un'offesa. *Schlucken* vuol dire “ingoiare, inghiottire”, quindi è precisamente questo l'atto che viene metaforizzato, la direzione di ciò che viene inghiottito viene enfatizzata dall'aggiunta dell'avverbio *hinunter*. Mentre in spagnolo si usa il verbo *digerir* e in francese l'equivalente *digérer* per metaforizzare l'accettazione di qualcosa nei termini dell'atto del digerire piuttosto che di quello dell'ingoiare. Come emerge dai risultati delle analisi comparative nelle diverse lingue considerate, non sempre è possibile trovare i corrispettivi metaforici in verbi frasali inglesi e/o in verbi francesi, spagnoli e tedeschi e comunque, quando questi vengono rinvenuti, le metaforizzazioni di atti fisici o corporei possono risultare differenti e non sempre coincidenti.

4. CONCLUSIONI

Esempi di concetti metaforici come quelli che abbiamo considerato rinviano direttamente alla prospettiva dell'emodied cognition che prevede che conoscere, pensare, concettualizzare siano da riferire a una mente incarnata che elabora a partire dalle esperienze corporee dirette e dalle esperienze fisiche del nostro corpo nel mondo.

Acquisire una competenza metaforica nella lingua target implica che gli apprendenti debbano diventare consapevoli del sistema metaforico della lingua che apprendono e debbano conseguire la capacità di comunicare in accordo con i concetti metaforici e le relative espressioni metaforiche della lingua target. Acquisire tale competenza attraverso

attività di analisi linguistica basate sui *corpora* come quelle proposte in questo contributo, permette agli apprendenti di ampliare e migliorare la competenza lessicale e quella comunicativa nella lingua target, in quanto si tratta di analisi di liste di concordanze e dei risultati ricavati che possono essere svolte in modo condiviso e interattivo. Sono analisi che, grazie all'uso di nuove tecnologie e all'offerta di materiale linguistico reale e quotidiano, possono stimolare l'attenzione e la partecipazione degli studenti di lingue creando un ambiente di classe emotivamente positivo e disteso in grado di favorire l'interazione nella lingua target e ampliando e rafforzando anche la competenza interculturale. I concetti metaforici, infatti, possono appartenere in modo specifico a una certa comunità culturale e, anche se condivisi da più comunità culturali, possono essere formati ed espressi diversamente nelle strutture lessicali delle lingue di riferimento di quelle comunità (Prandi, 2012).

È possibile concludere che l'acquisizione di una competenza metaforica può essere intesa come una strategia di espansione del lessico degli apprendenti nella lingua target. Rilevare e insegnare i concetti metaforici favorisce la memorizzazione e l'apprendimento del lessico degli apprendenti nella prospettiva dell'*emodied cognition*. Si svela il rapporto tra esperienze fisiche, corporee, tra modi di esperire il mondo ed espressioni linguistiche. Si crea uno squarcio nella visione integralista dell'arbitrarietà linguistica: non è tutto arbitrario, molte significazioni sono motivate dai nostri modi di vivere, esperire e pensare il mondo attraverso le lingue e, prendere coscienza dei rapporti di significato motivati facilita l'apprendimento del lessico della lingua target. Riflettere sulle concettualizzazioni metaforiche, anche nei termini di una comparazione tra più lingue europee (tedesco, inglese, francese, spagnolo oltre che italiano), a partire da esempi come quelli che abbiamo considerato, nei contesti di educazione linguistica e nella prospettiva di un *cooperative learning*, permette non solo di sviluppare una capacità di comunicare in modo appropriato in accordo con le strutture metaforiche della lingua target, ma anche di espandere, in generale, attraverso l'uso e la pratica, la competenza lessicale in quella determinata lingua.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Black M. (1962), *Models and Metaphors. Studies in Language and Philosophy*, Cornell University Press, Ithaca (New York). [Trad. It. "Metafora", in ID, *Modelli, archetipi e metafore*, Pratiche, Parma, 1983, pp. 41-66].
- Blumenberg H. (1960), *Paradigmen zu einer Metaphorologie*, Bouvier und Co, Bonn. [Trad. it. *Paradigmi per una metaforologia*, il Mulino, Bologna, 1969].
- Casadei F. (1996), *Metafore ed espressioni idiomatiche*, Bulzoni, Roma.
- Cini M. (a cura di) (2008), *I verbi sintagmatici in italiano e nelle varietà dialettali*, Lang, Berlin.
- Dalla Libera C. (2017), "Le metafore concettuali in un approccio comunicativo nell'apprendimento delle lingue straniere", in *EL.LE*, 6, 1, pp. 25-40.
- Farias E., Costa Lima P. (2010), "Metaphor and Foreign Language Teaching", in *DELTA*, 26: <https://www.scielo.br/j/delta/a/4MSwxbtJcZ3w5NbsqcMvmtR/?lang=en>.
- Gibbs R. W. (1994), *The Poetics of Mind*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Gibbs R. W. (1999), "Taking Metaphor out of Our Heads and Putting it Into the Cultural World", in Gibbs R. W., Steen G. G. (eds.), *Metaphor in Cognitive Linguistics*, Benjamins, Amsterdam.

- Kamberi L. (2013), "Using Metaphors in Language Teaching and Learning", in *Contemporary Studies in Education*, special issue, *European Journal of Research and Education*, pp. 92-97.
- Jacobs G., Renandya W. (2018), *Cooperative Learning in Language Education*, TEFLIN, East Java.
- Kövecses Z. (2000), *Metaphor and Emotion: Language, Culture and Body in Human Feeling*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Kövecses Z. (2005), *Metaphor in Culture. Universality and Variation*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Kövecses Z. (2006), *Language, Mind and Culture*, Oxford University Press, Oxford.
- Kövecses Z. (2008), "Universality and Variation in the Use of Metaphor", in Johannesson N., Minugh D. C. (eds.), *Selected Papers from the 2006 and 2007 Stockholm Metaphor Festivals*, Acta Universitatis Stockholmiensis, Stockholm, pp. 51-74.
- Lakoff G., Johnson M. (1980), *Metaphors we Live by*, The University of Chicago Press, Chicago-London. [Trad. it.: *Metafora e vita quotidiana*, Bompiani, Milano, 2003].
- Littlemore J., Low G. (2006), "Metaphoric Competence, Second Language Learning, and Communicative Language Ability", in *Applied Linguistics*, 27, 2, pp. 268-94.
- Masini F. (2012), *Parole sintagmatiche in italiano*, Caissa, Roma.
- McCafferty S. G., George M. J., George M., DaSilva Iddings A. C. (2006), *Cooperative Learning and Second Language Teaching*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Prandi M. (2012), "Metafore ed estensione lessicale: verbi e nomi di sentimento tra motivazione e arbitrarietà", in Borghello G., Orioles V. (a cura di), *Per Roberto Gusmani 1. Linguaggi, culture, letterature 2. Linguistica storica e teorica. Studi in ricordo*, Forum, Udine, pp. 369-383.
- Rouhi M., Rasekh-Mahand M. (2011), "Animal Metaphor in Cognitive Linguistics", in *Journal of Psychology Research*, 1, 4, pp. 251-254.
- Simone R. (1996), "Esistono verbi sintagmatici in italiano?", in *Cuadernos de Filología Italiana*, 3, pp. 47-61.
- Simone R. (1997), "Esistono verbi sintagmatici in italiano?", in De Mauro T., Lo Cascio V. (a cura di), *Lessico e grammatica. Teorie linguistiche e applicazioni lessicografiche*, Bulzoni, Roma, pp. 155-170.
- Sketch Engine: <https://www.sketchengine.eu/>.
- Weinrich H. (1963), "Semantik der kühnen Metapher", in *Deutsche Vierteljahrsschrift für Literaturwissenschaft und Geistesgeschichte*, 37, pp. 325-344. [Trad. it. "Semantica delle metafore audaci", in ID, *Metafora e menzogna*, il Mulino, Bologna, 1976, pp. 55-83].
- Zang F., Hu J. (2009), "A Study of Metaphor and Its Application in Language Learning and Teaching", in *International Education Studies*, 2, 2, pp. 77-81: <https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1065692.pdf>.

